

Università degli Studi di Padova
Scuola di Giurisprudenza
Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto

Rep. n. 62/2025
Prot. n. 11762
All. n. 0
Pos. 2025-11/21.6
Padova, 4 novembre 2025



Gruppo di Riesame
del Corso di Laurea in Giurista del Terzo Settore
(in composizione allargata ai Rappresentanti degli stakeholders previsti per le funzioni di indirizzo)
verbale n.1 del 6 ottobre 2025

Oggi, lunedì **6 ottobre 2025** alle ore 13.00 si è riunito in via telematica il Gruppo di Riesame del Corso di Laurea in Giurista del Terzo Settore per discutere il seguente ordine del giorno:

1.	VERBALI PRECEDENTI
1.1.	Ultimo verbale del GAV del 02/04/2025
2.	ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE
2.1.	Rendiconto "Monitoraggio intermedio dei corsi di nuova attivazione": discussione e approvazione
2.2.	Commento ai dati della "SMA 2024": discussione e approvazione
3.	COMUNICAZIONI

Presiede l'adunanza il Presidente, prof. Paolo Sommaggio.

Viene chiamato ad assumere le funzioni di segretario verbalizzante il sig. Diego Possamai.

Sono stati invitati a partecipare la dott. Chiara Benes, Specialista della didattica.

La posizione dei componenti è la seguente:

n.	qualif.	cognome	nome	P	G	A
1.	Presidente	SOMMAGGIO	Paolo	P		
2.	docente	CORVAJA	Fabio		G	
3.	docente	POGGIOLI	Marcello	P		
4.	studentessa	SANOU	Mariame	P		
5.	studentessa	SECUI	Daniela Gabriela	P		
6.	t.a.	POSSAMAI	Diego	P		
7.	stakeholder	GENNARO	Niccolò		G	

Legenda:

docente = rappresentante dei docenti
studente/ssa = rappresentante degli studenti
stakeholder = rappresentante degli stakeholders
t.a. = rappresentante del personale tecnico-amm.vo

p = presente
g = assente giustificato
a = assente

Entrate e uscite: Non vi sono state né entrate né uscite durante la riunione.

il Presidente

il Segretario verbalizzante

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno già inviato con l'avviso di convocazione.

Le deliberazioni assunte vengono approvate seduta stante.

* * *

Oggetto:

1. APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTI

1.1. Verbale del 14/11/2024

Il Presidente ricorda che questa è la prima riunione del GdR che, con l'esclusione del rappresentante personale t.a., riporta i medesimi componenti del GAV e che ne assorbe le funzioni. Dopo aver segnalato che non sono pervenute osservazioni di merito alla bozza del verbale della riunione del 02/04/2025, già inviata ai componenti del Gruppo, il Presidente ne propone l'approvazione.

Non essendovi osservazioni, il verbale della riunione del 02/04/2025, messo ai voti, viene approvato all'unanimità, con l'astensione della sig. Possamai al tempo non componente del GAV.

* * *

Oggetto:

2. ACCREDITAMENTO, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

2.1. *Rendiconto* "Monitoraggio intermedio dei corsi di nuova attivazione": discussione e approvazione

Il Presidente illustra i dati emersi nel corso del "Monitoraggio intermedio dei corsi di nuova attivazione" effettuato dall'Ateneo quest'anno e si sofferma in particolare sull'esito delle audizioni agli studenti e sugli indicatori, riportati nell'allegato n.1. Poiché il GdR è chiamato a redigere una breve *Rendiconto* in merito, il Presidente apre la discussione sulla valutazione dei dati emersi. Al termine della discussione viene redatto un *Rendiconto*, così come riportato nell'allegato n.2 che il Presidente pone in votazione.

Il testo del *Rendiconto*, messo ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA GdR.GTS/25/001 Il GdR del CL in Giurista del Terzo Settore approva il *Rendiconto dei dati del "Monitoraggio intermedio dei corsi di nuova attivazione"*, così come riportato nell'**allegato n.2**.

2.2. *Commento ai dati della "SMA 2024"*: discussione e approvazione

Il Presidente, dopo aver riassunto brevemente quanto finora fatto dal precedente GAV, illustra al Gruppo il materiale precedentemente inviato per la riunione: i dati completi della SMA 2024, la *Nota metodologica e di approfondimento agli indicatori quantitativi a supporto della valutazione* e il Report della CPQD relativo alla lettura degli indicatori presenti nella SMA. Inizia quindi l'analisi degli indicatori e la loro valutazione, così come riportata nell'allegato n.3, al termine della quale viene redatto il testo del *Commento* alla SMA 2024, così come riportato nell'allegato n.4, che il Presidente pone in votazione.

Il testo del *Commento*, messo ai voti, viene approvata all'unanimità.

DELIBERA GdR.GTS/25/002 Il GdR del CL in Giurista del Terzo Settore approva il *Commento ai dati della "SMA 2024"*, così come riportato nell'**allegato n.4**.

* * *

✓

il Presidente


il Segretario verbalizzante


Oggetto:

3. COMUNICAZIONI

SETTIMANA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA

Il Presidente segnala che, nell'ambito della consueta "Settimana per il Miglioramento della didattica" (dal 27 al 31/10/2025) è stato programmato per il Corso un incontro plenario docenti-studenti che si terrà martedì 28/10/2025 a Palazzo del Bo'.

* * *

Non essendovi altri punti all'odg, il Presidente dichiara la riunione conclusa alle ore 13.40.

Il verbale viene letto e approvato seduta stante.

* * * * * *


il Presidente



Allegato n.1 Analisi puntuale degli indicatori

a) INDICATORI di INGRESSO: iC00a, iC03 (L/CU),

1) Avvii di carriera (iC00a)

(2021) 51, (2022) 35, (2023) 30, (2024) 36

Trend: -5

Quantile (2024): 0.78 (da attenzionare)

Trend quantile: 0.69

In riferimento ai dati di ingresso, si riscontra una lieve diminuzione nel numero degli avvii di carriera, ma un aumento degli immatricolati puri. Confortante, invece, il dato degli iscritti regolari nelle tre declinazioni: iscritti, iscritti regolari, iscritti regolari ai fini del costo unitario studente.

Nell'ultimo anno (2024) il CdS si colloca nella fascia di attenzione tra il 75° e il 95° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia.

Rispetto all'intero periodo analizzato (2021-2024), l'indicatore registra un trend negativo. Tuttavia, occorre notare che il dato è comunque incoraggiante poiché dopo la diminuzione del 2023 il dato 2024 indica comunque una ripresa di interesse per il CdS.

Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia neutra dal 25° al 75° percentile.

Si sottolinea che, probabilmente il dato è negativo per una serie di ragioni strutturali e contingenti. Strutturali perché, nonostante il lavoro svolto nelle scuole, i diplomati non hanno ancora ben chiaro cosa si intenda con "terzo settore"; con riguardo alle ragioni contingenti, abbiamo assistito al proliferare di Corsi simili nel resto d'Italia.

Nonostante le campagne di informazione su quotidiani nazionali occorre intraprendere azioni forse più mirate per aumentare il numero di iscritti al Corso.

2) Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni (iC03)

(2021) 0.22, (2022) 0.06, (2023) 0.17, (2024) 0.11

Trend -0.02

Quantile (2024): 0.73

Trend quantile: 0.76 (da attenzionare)

Sembra utile notare che il numero di iscritti e immatricolati appaia ancora inferiore rispetto alle aspettative e in trend negativo. Ciò potrebbe essere dovuto ad una molteplicità di fattori in particolare la concorrenza di atenei telematici.

La percentuale di studenti provenienti da altre Regioni, dopo essere calata fortemente nel 2022, è tornata ad aumentare nel 2023 segnale, questo, di una attrattività del corso anche per studenti che provengono da fuori Regione. Il trend, seppure di pochissimo negativo (0.02) costituisce un risultato comunque apprezzabile tenendo conto delle proposte formative di altre sedi universitarie potenziali competitor (in particolare master universitari) nell'ambito del territorio nazionale che diventano sempre più numerose.

Nell'ultimo anno il CdS si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia.

Rispetto all'intero periodo analizzato (2021-2024), l'indicatore registra un trend lievemente negativo. Si tratta, all'evidenza di un calo poco significativo poiché è dell'ordine di un secondo decimale.

Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca comunque in fascia di attenzione dal 75° al 95° percentile.

b) INDICATORI di PERCORSO: iC13, iC14, iC16bis

1) Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13 (AVA3))

(2021) 0.49, (2022), 0.71, (2023) 0.64, (2024) NA

Trend= +0.08

Quantile (2024) NA

Trend Quantile: 0.05

Questo dato appare decisamente confortante poiché informa sul buono stato del corso in ragione dei crediti conseguiti nel primo anno anche se si tratta di un numero poco rilevante.

il Presidente

Il Corso, grazie ai temi proposti, alle risposte fornite alle esigenze degli stakeholder, e ad una struttura didattica “anfibia” (in presenza, da remoto in diretta, e con la registrazione delle lezioni), è riuscito a costruire una proposta formativa che ha riscosso successo soprattutto nel panorama di coloro che già possiedono un titolo di studio universitario. Diversi iscritti, infatti, hanno già avuto una esperienza universitaria. Molti di essi quindi o lavorano già oppure hanno l'esigenza di un titolo (ulteriore) spendibile in un ambito professionale più specifico. Questo comporta che la platea di studenti coltiva certamente la necessità di conciliare esigenze formative con esigenze professionali.

Nell'ultimo anno il CdS si colloca in fascia alta tra il 5° e il 25° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia.

Rispetto all'intero periodo analizzato, l'indicatore registra un trend positivo.

Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia di eccellenza dal 1° al 5° percentile. Occorrerà pertanto cercare di porre in essere azioni miranti a mantenere il buon risultato.

2) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14 (AVA3))

(2021) 0.62, (2022) 0.75, (2023) 0.64, (2024) N/A

Trend: +012

Quantile (2024) NA

Trend Quantile: 0.05

Nell'ultimo anno il CdS si colloca in fascia alta tra il 5° e il 25° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia.

Rispetto all'intero periodo analizzato, l'indicatore registra un trend positivo.

Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia di eccellenza dal 1° al 5° percentile.

Nel comparto, quindi, è possibile notare una percentuale decisamente incoraggiante rispetto alle precedenti anche rispetto alla media di ateneo e ai valor medi per atenei non telematici. Ciò significa, al di là dei numeri, che il corso è riuscito ad ottenere una fidelizzazione della utenza e dei risultati in termini formativi decisamente incoraggianti già dal primo anno.

3) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis (AVA3))

(2021) 0.44, (2022) 0.55, (2023) 0.48, (2024) N/A

Trend: +0.02

Quantile (2024) NA

Trend quantile 0.36

Nell'ultimo anno il CdS si colloca nella fascia neutra tra il 25° e il 75° percentile rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia (primo grafico).

Rispetto all'intero periodo analizzato, l'indicatore registra un trend positivo.

Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia neutra dal 25° al 75° percentile (secondo grafico).

Il dato dell'indicatore è molto positivo. Esso è decisamente superiore tanto alla media di ateneo quanto alla media per area geografica degli atenei non telematici e alla media atenei telematici.

c) INDICATORI di SOSTENIBILITA': iC19, iC27, iC28

1) Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19 (AVA3))

(2021) 0.79, (2022) 0.32, (2023) 0.45, (2024) 0.4

Trend: -0.11

Quantile 2024: 0.98 (da attenzionare)

Trend Quantile: 0.94 (da attenzionare)

Nell'ultimo anno il CdS si colloca nella fascia critica, tra il 95° e il 100° percentile, rispetto alla distribuzione degli altri CdS della stessa classe in Italia.

Rispetto all'intero periodo analizzato, l'indicatore registra un trend negativo.

Con riferimento ai trend di tutti gli altri CdS, il CdS si colloca in fascia di attenzione dal 75° al 95° percentile.

Con riguardo all'indicatore è possibile notare che il dato del 2022 era grandemente inferiore alla media di Ateneo, geografica e nazionale. Questo dato si riprende nel 2023 segno che il Corso è stato oggetto di investimenti sul personale ma che denuncia ancora qualche sofferenza dato che si posiziona ancora ben al di

Il Presidente




sotto rispetto alla media di Ateneo e rispetto alla media atenei area geografica telematiche e non telematiche , denunciando così una certa mancanza di personale strutturato dedicato al Corso, che andrà perciò considerata con particolare attenzione.

2) Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27 (AVA3))

(2021) 12.86, (2022) 10.21, (2023) 6.8, (2024) 7.74

Trend: -1.87

Neutro

Quantile (2024) 0.93

Trend quantile 0.68

Con riguardo al rapporto tra studenti/docenti, i dati si attestano per il 2022 al 10,2 al 2023 al 6,8 e per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per ore di docenza. La diminuzione è dunque un dato positivo poiché un minore numero di studenti iscritti per docente consente una didattica certamente più performante. Ciò in decisa controtendenza rispetto all'Ateneo dove il dato si attesta sul 37,9; negli atenei di area geografica non telematici al 35,9 mentre negli atenei telematici al 33,3.

Dato un aumento del numero percentuale, ciò comporta una leggera flessione del rapporto in favore dell'aumento di studenti per docente.

3) iC28 (AVA3) : Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

(2021) 12.86, (2022) 11.92, (2023) 8.61, (2024) 10.59

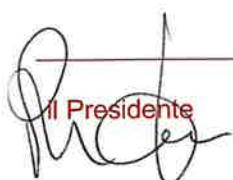
Trend: -1.01

Neutro

Quantile (2024) 0.88

Trend quantile 0.56

* * * * *


Il Presidente

il Segretario verbalizzante


Allegato n.2: Rendiconto "Monitoraggio intermedio dei corsi di nuova attivazione"

RESOCONTO SINTETICO

Corso di Laurea in Giurista del Terzo Settore

DENOMINAZIONE CDS: Corso di Laurea in Giurista del Terzo Settore**CLASSE:** L14**SEDE:** Padova**COORTE PRIMA ATTIVAZIONE 2021/2022**

Dipartimento	Dip.to di diritto privato e critica del diritto
Scuola	Scuola di Giurisprudenza
Data/luogo incontro	GdR 05/10/2025 / riunione Zoom

Partecipanti GdR

Ruolo	Nome e cognome
Presidente	Paolo Sommaggio
docente	Fabio Corvaja (<i>assente giustificato</i>)
docente	Marcello Poggioli
stakeholder	Niccolò Gennaro (<i>assente giustificato</i>)
studentessa	Mariame Sanou
studentessa	Daniela Gabriela Secui
t.a.	Diego Possamai

1. COMMENTO AI DATI ANVUR E UNIPD (messi a disposizione dalla CPQD per il monitoraggio)

Il Corso di Studio (*di seguito: CdS*), pur essendo di recente istituzione, mostra segnali incoraggianti sul piano della **tenuta complessiva** e della **qualità della didattica**, a fronte di alcune criticità legate soprattutto alla fase di ingresso e alla sostenibilità del corpo docente.

Per quanto concerne gli **indicatori di ingresso**, si osserva un trend complessivamente in lieve flessione per quanto riguarda gli avvii di carriera. Tuttavia, i dati del 2024 segnalano una lieve ripresa rispetto al 2023, confermando la capacità del CdS di mantenere attrattività in un contesto molto competitivo. In questo senso, va sottolineato che il profilo degli studenti appare caratterizzato da una componente significativa di persone già in possesso di esperienze universitarie o professionali, le quali trovano nel corso una risposta alle proprie esigenze di riqualificazione e specializzazione. Tale elemento rafforza l'immagine di un'offerta formativa capace di intercettare una domanda non tradizionale, ma al tempo stesso induce a monitorare con attenzione i numeri assoluti delle immatricolazioni.

Gli **indicatori di percorso** restituiscono un quadro ampiamente positivo. La percentuale di CFU conseguiti al primo anno, così come i dati relativi alla prosecuzione al secondo anno, mostrano un posizionamento del CdS in fascia alta o addirittura di eccellenza rispetto alla distribuzione nazionale. Particolarmente incoraggianti risultano le percentuali di studenti che proseguono avendo conseguito almeno 20 CFU, superiori sia alla media di Ateneo che a quella degli altri atenei di riferimento. Questi elementi denotano una buona **fide-**

lizzazione degli studenti e un'efficace organizzazione della didattica, in grado di sostenere i percorsi individuali sin dall'inizio.

Sul versante della **sostenibilità**, emergono invece alcune aree di attenzione. L'indicatore relativo alla quota di ore erogate da docenti strutturati evidenzia ancora una distanza significativa dalle medie di Ateneo e nazionali, pur in presenza di un miglioramento rispetto al 2022. Si tratta di un dato che conferma la necessità di rafforzare ulteriormente l'organico strutturato, al fine di garantire una maggiore stabilità e continuità didattica. Al contrario, il rapporto studenti/docenti appare ampiamente favorevole, con valori nettamente inferiori rispetto alla media d'Ateneo e al contesto nazionale: ciò consente di assicurare un buon livello di interazione e di supporto agli studenti, contribuendo al positivo andamento degli indicatori di percorso.

In sintesi, il CdS si conferma come un'offerta formativa di qualità, capace di garantire buoni esiti in termini di continuità e rendimento degli studenti. Le priorità per i prossimi anni riguardano da un lato il rafforzamento della base di immatricolati, dall'altro il consolidamento del corpo docente strutturato, così da sostenere nel medio periodo la crescita e la stabilità del CdS.

2. COMMENTO AGLI ESITI DELLE AUDIZIONE STUDENTESSE E STUDENTI

Dall'analisi dei questionari emerge un quadro complessivamente positivo. La partecipazione non è stata molto elevata, in particolare al secondo anno, ma le risposte raccolte restituiscono elementi significativi.

Gli studenti valutano in maniera molto favorevole il rispetto del *syllabus*, la chiarezza e tempestività delle comunicazioni e la gestione delle criticità, che nella quasi totalità dei casi è percepita come buona o ottima. Parimenti positivi i giudizi sul rispetto degli orari di lezione e sulla dotazione delle aule e dei mezzi informatici, considerati adeguati.

Un aspetto che merita attenzione riguarda il carico di CFU: se al primo anno la grande maggioranza ritiene che sia rispettato, al terzo anno emergono alcune segnalazioni di squilibrio in determinati insegnamenti. Si tratta di un elemento che richiede un monitoraggio più puntuale e, se necessario, un intervento di riallineamento.

Sul piano della soddisfazione generale, i questionari mostrano una forte prevalenza di risposte positive rispetto alla corrispondenza del corso con le aspettative. Particolarmente apprezzati risultano i contenuti teorici e pratici, la rilevanza dei temi trattati e la modalità didattica "duale", percepita come innovativa e utile.

Accanto a questi elementi, emergono anche alcune criticità specifiche, relative soprattutto alla gestione degli orari, ai problemi tecnici con le registrazioni delle lezioni e alla percezione, da parte di alcuni studenti, di una scarsa valorizzazione della frequenza in presenza.

In sintesi, i questionari confermano un giudizio molto positivo sul corso e sulla qualità della didattica, con un buon livello di soddisfazione complessiva. Alcune segnalazioni critiche, pur circoscritte, offrono indicazioni utili per un ulteriore miglioramento dell'esperienza formativa, in particolare sul piano dell'organizzazione e dell'equilibrio dei carichi didattici.

3. AZIONI CORRETTIVE CHE IL CDS INTENDE INTRAPRENDERE (da compilare solo per il monitoraggio intermedio)

Alla luce dei dati analizzati, il CdS può orientare alcune azioni di miglioramento mirate, che valorizzino i punti di forza e al tempo stesso affrontino le aree di criticità.

Un primo ambito riguarda l'attrattività: sarà utile rafforzare le iniziative di orientamento e di promozione del CdS, in particolare a livello interregionale, così da consolidare e ampliare la base degli immatricolati. In parallelo, occorre attivare un monitoraggio costante dei dati di ingresso, così da individuare tempestivamente eventuali flessioni e poter adottare strategie correttive mirate.

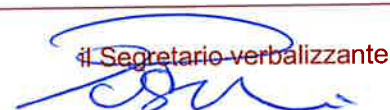
Un secondo fronte è rappresentato dal profilo degli studenti, che spesso presentano esperienze universitarie o professionali pregresse. Questo elemento, se da un lato conferma la capacità del CdS di intercettare una domanda non tradizionale, dall'altro richiede strumenti di supporto specifici per facilitare la conciliazione tra studio, lavoro e vita personale. In tale direzione si colloca anche il rafforzamento dei servizi di tutorato e accompagnamento, che possono contribuire ulteriormente alla fidelizzazione e al mantenimento degli alti tassi di prosecuzione già registrati.

Particolare attenzione andrà riservata al corpo docente. Pur a fronte di un rapporto studenti/docenti molto favorevole, che consente un'ottima qualità della didattica e dell'interazione in aula, permane una distanza significativa rispetto alle medie nazionali nella quota di ore erogate da docenti strutturati. È dunque necessario pianificare un progressivo incremento della componente strutturata, garantendo così maggiore stabi-

il Presidente



il Segretario verbalizzante



tà e continuità all'offerta formativa. In parallelo, sarà utile promuovere una distribuzione più equilibrata dei carichi didattici tra docenti strutturati e a contratto, in modo da migliorare ulteriormente la qualità complessiva dell'insegnamento.

Infine, il favorevole rapporto studenti/docenti rappresenta un'opportunità da valorizzare ulteriormente, attraverso lo sviluppo di attività didattiche interattive, laboratoriali e personalizzate. Per orientare con maggiore precisione le scelte strategiche, sarà inoltre importante istituire momenti periodici di confronto con gli studenti e integrare i dati quantitativi con analisi qualitative – per esempio tramite *focus group* e interviste – così da cogliere in profondità i bisogni e le aspettative della popolazione studentesca.

4. CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione, il CdS si conferma come un'offerta formativa di qualità, capace di garantire buoni esiti in termini di continuità e rendimento degli studenti.

Il CdS, pur evidenziando risultati molto positivi negli indicatori di percorso, potrà rafforzarsi ulteriormente puntando su tre direttrici principali: consolidare l'attrattività attraverso un più incisivo orientamento e un monitoraggio costante degli ingressi; sostenere gli studenti, in particolare quelli con esperienze professionali pregresse, mediante strumenti di tutorato e percorsi personalizzati; e infine rafforzare la sostenibilità didattica, incrementando progressivamente il numero di docenti strutturati e valorizzando il favorevole rapporto studenti/docenti per sviluppare attività più interattive e innovative.

* * * * *


il Presidente


il Segretario verbalizzante

Allegato n.3: Valutazione dei singoli indicatori

Di seguito presento un'analisi **analitica e completa** degli indicatori riportati nel report (valori annuali, trend e posizionamento percentilico quando disponibili). Per ciascun indicatore ho richiamato i valori numerici e formulato un commento interpretativo, quindi chiudo con una sintesi delle priorità operative.

1) INGRESSO — indicatori iC00a, iC00b, iC00d, iC00e, iC00f, iC03, iC12**iC00a — Avvii di carriera**

- Valori 2021–2024: 51 → 35 → 30 → 36. (51 – 36 = 15, quindi una riduzione complessiva di 15 avvii rispetto al 2021).
- Trend segnalato: -5 (regressione lineare).
- Quantile 2024: 0.78 (fascia di attenzione, 75°–95°).
Commento: il numero assoluto di avvii è in flessione rispetto all'anno di avvio (2021) e il trend medio annuo è negativo. Tuttavia il dato 2024 (36) rappresenta una ripresa rispetto al minimo 2023 (30); ciò indica che la flessione non è necessariamente stabilizzata in senso discendente, ma il posizionamento percentilico (0.78) rimane nell'area di attenzione. Richiede interventi per consolidare l'attrattività.

iC00b — Immatricolati puri

- Valori: 32 → 20 → 23 → 24. Trend -2.1. Quantile 2024: 0.76 (attenzione).
Commento: diminuzione rispetto al 2021 e leggero recupero dopo il 2022; il valore 2024 rimane basso rispetto alle altre sedi della stessa classe. Segnale di debolezza sugli ingressi "puri" che è coerente con iC00a.

iC00d — Iscritti (totale)

- Valori: 48 → 66 → 87 → 95. Trend +16.2. Quantile 2024: 0.79 (attenzione).
Commento: crescita degli iscritti complessivi nel periodo (95 nel 2024), segnale positivo di consolidamento della popolazione studentesca; tuttavia il posizionamento percentilico rimane nella fascia di attenzione, verosimilmente per la distribuzione nazionale di corsi con numeri più elevati.

iC00e — Iscritti regolari ai fini del CSTD

- Valori: 45 → 62 → 77 → 76. Trend +10.8. Quantile 2024: 0.78 (attenzione).
Commento: aumento consistente degli iscritti regolari rispetto al 2021; rimane però un posizionamento percentilico di attenzione (probabilmente perché la variabilità nazionale è ampia).

iC00f — Iscritti regolari CSTD, immatricolati puri

- Valori: 31 → 42 → 57 → 58. Trend +9.6. Quantile 2024: 0.72 (neutro).
Commento: crescita marcata degli immatricolati che poi risultano regolari; questo elemento tecnico conferma la buona capacità di trattenere chi immatricola.

iC03 — % iscritti l'anno provenienti da altre regioni

- Valori: 0.22 → 0.06 → 0.17 → 0.11. Trend -0.02. Quantile 2024: 0.73 (neutro). Trend quantile: 0.76 (attenzione).
Commento: quota di iscritti provenienti da altre regioni bassa e instabile; la mobilità interregionale è limitata e il trend non è favorevole. Occorre focalizzarsi su strategie di comunicazione e attrazione extra-regionale se si desidera aumentare la mobilità studentesca.

iC12 — % nuovi iscritti con titolo precedente conseguito all'estero

- Valori: 0.0196 → 0.0286 → 0 → 0. Trend -0.0087. Quantile 2024: 0 (fascia di attenzione, posizione debole).
Commento: presenza pressoché nulla di studenti provenienti da percorsi esteri; tendenza non positiva. Ciò limita l'internazionalizzazione del CdS già a livello di immatricolati.

2) PERCORSO E RENDIMENTO — indicatori iC01, iC13–iC16, iC14, iC15, iC15bis, iC16bis, iC21, iC22, iC02, iC02bis, iC11, iC18**iC01 — % studenti che acquisiscono ≥ 40 CFU nell'a.a.**

- Valori: 0.38 → 0.60 → 0.65 → NA. Trend +0.14. Quantile 2024: fascia alta (5°–25°); trend dei trend in eccellenza.
Commento: forte miglioramento tra 2021 e 2023: il CdS mostra una buona efficacia nel consentire l'acquisizione di carico CFU annuale; è indicatore di un corretto andamento didattico-organizzativo.


il Presidente



iC13 — % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

- Valori: 0.49 → 0.71 → 0.64 → NA. Trend +0.08. Quantile 2024: fascia alta; posizionamento dei trend in eccellenza.
Commento: performance elevata: gli studenti conseguono una quota importante dei CFU previsti. Coerente con iC01.

iC14 — % studenti che proseguono al II anno nello stesso corso

- Valori: 0.62 → 0.75 → 0.87 → NA. Trend +0.12. Quantile 2024: fascia alta; trend dei trend in eccellenza.
Commento: tasso di prosecuzione molto incoraggiante: mostra elevata fidelizzazione e scarsa dispersione verso abbandoni.

iC15 / iC15bis — % che proseguono avendo acquisito ≥ 20 CFU (o $\geq 1/3$ CFU)

- Valori (iC15): 0.56 → 0.75 → 0.83 → NA. Trend +0.13. Quantile 2024: fascia alta, eccellenza nel trend.
Commento: ottimo livello di acquisizione minimo richiesto per prosecuzione: rafforza l'interpretazione di buona qualità didattica e di tutoraggio.

iC16 / iC16bis — % che proseguono avendo acquisito ≥ 40 CFU / $\geq 2/3$ CFU

- iC16: 0.41 → 0.55 → 0.48 → NA. Trend +0.04. Quantile 2024: fascia alta.
- iC16bis: 0.44 → 0.55 → 0.48 → NA. Trend +0.02. Quantile 2024: fascia neutra.
Commento: valori positivi per iC16, con qualche oscillazione; iC16bis più contenuto ma in recupero. Conferma di una buona progressione nei CFU ma con margini di stabilizzazione per le soglie più alte.

iC21 — % che proseguono carriera nel sistema universitario al II anno

- Valori: 0.78 → 0.85 → 0.87 → NA. Trend +0.04. Quantile 2024: fascia alta.
Commento: buona continuità nel sistema universitario (poche persone che interrompono il percorso universitario o migrano fuori).

iC22, iC02, iC02bis — lauree entro durata normale e a +1 anno

- iC22 (dati parziali): valore per 2023: 0.41; iC02 e iC02bis 2024 quantili e posizionamento in fascia alta.
Commento: i dati disponibili indicano un buon rendimento in termini di laurea entro termini fisiologici; elemento di qualità del percorso formativo.

iC11 — % laureati con ≥ 12 CFU all'estero

- Valore 2024 disponibile: 0.1429. Quantile 2024: fascia alta.
Commento: tra i laureati esiste una quota che ha saputo integrare esperienze estere; pur essendo valore assoluto non elevato, il posizionamento percentilico è positivo.

iC18 — % laureati che si iscriverebbero di nuovo

- Quantile 2024: 0.30 (neutro).
Commento: soddisfazione delle career choices in linea con la media; non emergono criticità marcate.

3) INTERNAZIONALIZZAZIONE — iC10, iC10bis, iC11, iC12

iC10 / iC10bis — % CFU conseguiti all'estero

- Valori molto bassi (es. 2022: 0.0215 / 0.0205; 2023: 0.0018 / 0.0016). Trend positivo ma valori assoluti contenuti. Quantili 2024: neutri.
Commento: la mobilità in uscita è quasi trascurabile in termini di incidenza CFU; resta spazio per promuovere scambi o modalità di internazionalizzazione alternative (virtual exchanges, moduli in lingua, doppie modalità).

iC12 — % studenti I anno con titolo conseguito all'estero

- Valori: 0.0196 → 0.0286 → 0 → 0. Trend -0.0087. Quantile 2024: 0.81 (attenzione).
Commento: limitata attrattività internazionale in termini di nuovi iscritti stranieri; possibile riflesso sia del profilo target (studenti lavoratori) sia di scelte di posizionamento del corso.

4) SOSTENIBILITÀ E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE — iC19, iC19bis, iC19ter, iC08

iC19 — Ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato (quota strutturati)

- Valori: 0.79 → 0.32 → 0.45 → 0.40. Trend -0.11. Quantile 2024: 0.98 (fascia critica, 95°-100°). Trend quantile: 0.94 (attenzione).
Commento: è la criticità più significativa: dopo un valore alto nel 2021 (0.79) si è venuto a creare un forte calo nel 2022 (0.32), con un parziale recupero nel 2023 e una lieve discesa nel 2024 (0.40). Il posizionamento percentilico 0.98 indica che, rispetto ai CdS della stessa classe, la quota di ore svol-


il Presidente

te da docenti strutturati è estremamente bassa. Questo segnala una forte dipendenza da personale non strutturato e una vulnerabilità della sostenibilità didattica nel medio periodo.

iC19bis / iC19ter — includendo RTD B e RTD A+B

- iC19bis: 0.79 → 0.35 → 0.64 → 0.55. Trend -0.04. Quantile 2024: 0.90 (attenzione).
- iC19ter: 0.79 → 0.38 → 0.74 → 0.76. Trend +0.02. Quantile 2024: 0.73 (neutro); trend dei trend in fascia alta.

Commento: includendo ricercatori a tempo determinato la copertura migliora sensibilmente, ma iC19bis e iC19ter evidenziano comunque una struttura ancora fragile: se si vuole consolidare la stabilità didattica è necessario agire sulla progressiva strutturazione del personale docente.

iC08 — % docenti di ruolo appartenenti a SSD caratterizzanti

- Valori: 1 → 0.78 → 1 → 1. Trend +0.02. Quantile 2024: 0.36 (neutro) ma trend di miglioramento (fascia alta).

Commento: la qualificazione disciplinare del corpo docente sembra garantita; la presenza di docenti di ruolo nei SSD caratterizzanti è buona, elemento positivo nella qualità dell'offerta.

5) RAPPORTI NUMERICI E SODDISFAZIONE — iC27, iC28, iC05, iC25, iC23

iC27 — Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato)

- Valori: 12.86 → 10.21 → 6.8 → 7.74. Trend -1.87 (riduzione del rapporto). Quantile 2024: 0.93 (lettura invertita; interpretazione positiva).

Commento: il rapporto si è ridotto (miglioramento), segnalando un'adeguata intensità di docenza per studente; dato favorevole che sostiene la qualità didattica.

iC28 — Rapporto studenti I anno/docenti primo anno (pesato)

- Valori: 12.86 → 11.92 → 8.61 → 10.59. Trend -1.01. Quantile 2024: 0.88 (lettura invertita).

Commento: andamento simile: rapporto in diminuzione, favorisce attività più personalizzate e tutoring efficace.

iC05 — Rapporto studenti regolari/docenti (ruolo)

- Valori: 5 → 4.43 → 2.96 → 3.04. Trend -0.73.

Commento: il rapporto su docenti di ruolo è diminuito (ovvero più docenti di ruolo per studente), ma questo va interpretato con cautela insieme a iC19: la riduzione del rapporto può essere dovuta a diminuzione studenti o variazioni nel numeratore/denominatore; va contestualizzato.

iC25 — % laureati complessivamente soddisfatti

- Valore 2024: dato disponibile e riportato in fascia alta (quantile 0.08).

Commento: elevata soddisfazione dei laureati; conferma la qualità percepita del percorso e dei contenuti proposti.

iC23 — % immatricolati che proseguono in un differente CdS (lettura invertita)

- Valori: 0 → 0.1 → 0 → NA. Quantile 2024: 0.87 (lettura invertita: interpretazione positiva).

Commento: pochi spostamenti verso altri corsi all'interno dell'Ateneo; buona coerenza tra attese e corso scelto.

6) TABELLE DI SINTESI (Punti di forza / Debolezza rilevati nel report)

Dalla Tabella 1 del report emergono come **punti di debolezza** (annuale e/o trend) in particolare:

- iC00a, iC00b, iC00d, iC00e, iC00h, iC03, iC12, iC19 (quest'ultimo sia annuale sia trend).

Come **punti di forza** e di eccellenza si segnalano soprattutto:

- iC01, iC02, iC13-iC16, iC15/iC15bis, iC21, iC22, iC25, oltre ai rapporti iC27/iC28 (in lettura invertita come migliori posizioni).

7) Interpretazione integrata e criticità operative

1. Contrasto ingresso / percorso.

- Esiste una netta dicotomia tra ingressi (deboli/attenzione) e performance interne (forti). Il CdS attrae un pubblico ristretto ma lo mantiene e lo porta con efficacia nei percorsi. Questo suggerisce che il problema non è la qualità didattica, ma la capacità di diffusione e attrazione esterna.

2. Dipendenza dal personale non strutturato.

- iC19 è il dato più preoccupante: la quota di ore erogate da docenti a tempo indeterminato è in posizione critica. Anche se iC19ter attenua il fenomeno includendo RTD, la sostenibilità nel medio-lungo è a rischio se non si interviene sul ruolo strutturato. La dipendenza da con-


Il Presidente



tratti a tempo determinato/esterni può produrre fragilità organizzative e rischi di discontinuità didattica.

3. Internazionalizzazione limitata.

- Mobilità in uscita e studenti con titoli esteri sono praticamente marginali: questo limita le opportunità di profilo internazionale e la diversificazione degli studenti.

4. Buone risorse pedagogiche e rapporto docenti/studenti.

- I rapporti numerici iC27/iC28 e gli alti livelli di CFU acquisiti dimostrano che, sul piano operativo, la didattica è erogata in condizioni favorevoli per lo studente (tutorato, interazione, laboratori). Questo è un elemento strategico da valorizzare nelle azioni di attrattività.

5. Rischi legati a finanziamenti e risorse umane.

- Se la quota di strutturati non viene progressivamente incrementata, il corso potrebbe incontrare limiti nel consolidamento dell'offerta (es. meno attività di ricerca-appartenenza, carichi amministrativi sul personale limitato, difficoltà nel progettare percorsi nuovi).

8) Priorità operative (sintesi, per decisioni rapide)

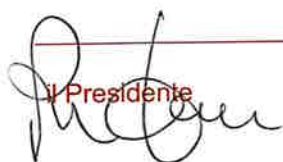
1. **Piano per il rafforzamento del personale strutturato** (obiettivo primario): integrare progressivamente posizioni di ruolo o percorsi di stabilizzazione per ricercatori chiave del CdS.
2. **Strategia di attrattività mirata**: campagne di comunicazione rivolte a bacini interregionali, valorizzando i punti di forza (alta prosecuzione, qualità didattica, rapporto docente/studente, modalità duali).
3. **Sviluppo di internazionalizzazione accessibile**: accordi di scambio brevi, moduli online con partner esteri, summer schools per studenti lavoratori.
4. **Mantenimento e valorizzazione della qualità didattica**: consolidare tutorato, attività laboratoriali e partnership professionali che giustifichino il profilo "non tradizionale" degli studenti.
5. **Monitoraggio più puntuale degli ingressi**: istituire report trimestrali per intercettare segnali di flessione e calibrare le azioni di promozione.

Conclusione

I dati del report descrivono un corso di studi giovane ma già performante sul piano formativo interno: gli studenti frequentano, conseguono CFU e prosecuzione con ottimi risultati e esprimono soddisfazione. Le principali criticità sono esterne al perimetro didattico immediato: l'attrattività degli immatricolati e la sostenibilità della docenza strutturata. Gli interventi prioritari dovrebbero mirare a consolidare la struttura docente e a potenziare la visibilità del CdS per ampliare il bacino di utenza, preservando e comunicando la qualità che il corso già dimostra nei risultati.

TABELLA riepilogativa

Indicatore	Descrizione	Commento
iC00a	Avvii di carriera	Trend negativo , nell'ultimo anno il CdS è in fascia di attenzione (75°–95° percentile). In fascia neutra per trend complessivo.
iC00b	Immatricolati puri	Trend negativo , fascia di attenzione nell'ultimo anno, neutra per il trend.
iC00d	Iscritti totali	Trend positivo , ma fascia di attenzione nell'ultimo anno. Neutro nel confronto nazionale.
iC00e	Iscritti regolari (CSTD)	Trend positivo , fascia di attenzione nell'ultimo anno, neutro per i trend.
iC00f	Iscritti regolari CSTD, immatricolati puri	Trend positivo , fascia neutra.
iC00g	Laureati entro la durata normale	Dato disponibile solo per 2024, fascia neutra.
iC00h	Laureati totali	Fascia di attenzione nell'ultimo anno.
iC01	% studenti con almeno 40 CFU al I anno	Trend positivo , fascia alta, eccellenza nei trend.
iC02	% laureati entro la durata normale	Fascia alta nell'ultimo anno.
iC02bis	% laureati entro un anno oltre la durata normale	Fascia alta nell'ultimo anno.
iC03	% iscritti I anno provenienti da altre	Trend negativo , fascia neutra nell'ultimo anno, ma fascia di


Il Presidente


Il Segretario verbalizzante

Indicatore	Descrizione	Commento
	regioni	attenzione nei trend nazionali.
iC08	% docenti di ruolo in SSD caratterizzanti	Trend positivo, fascia neutra nell'ultimo anno, ma fascia alta nei trend.
iC10/10bis	% CFU conseguiti all'estero	Trend positivo, ma valori bassi; fascia neutra.
iC11	% laureati con almeno 12 CFU all'estero	Fascia alta.
iC12	% studenti I anno con titolo precedente conseguito all'estero	Trend negativo, fascia di attenzione.
iC13	% CFU conseguiti al I anno su CFU previsti	Trend positivo, fascia alta, eccellenza nei trend.
iC14	% studenti che proseguono al II anno	Trend positivo, fascia alta, eccellenza nei trend.
iC15 / iC15bis	% studenti che proseguono con almeno 20 CFU o 1/3 dei CFU	Trend positivo, fascia alta, eccellenza nei trend.
iC16	% studenti che proseguono con almeno 40 CFU	Trend positivo, fascia alta.
iC16bis	% studenti che proseguono con almeno 2/3 dei CFU	Trend positivo, fascia neutra.
iC18	% laureati che si iscriverebbero di nuovo	Fascia neutra.
iC19	% ore di docenza erogate da docenti strutturati	Trend negativo, fascia critica (95°–100° percentile).
iC19bis	% ore docenza da strutturati e RTD-B	Trend negativo, fascia di attenzione.
iC19ter	% ore docenza da strutturati + RTD A e B	Trend positivo, fascia neutra, in trend fascia alta.
iC21	% studenti che proseguono nel sistema universitario	Trend positivo, fascia alta, neutro nel confronto nazionale.
iC22	% immatricolati che si laureano entro la durata normale	Fascia alta.
iC23	% immatricolati che proseguono in altro CdS	Lettura inversa: buone performance, fascia alta.
iC25	% laureati soddisfatti del CdS	Fascia alta.
iC27	Rapporto studenti/docenti complessivo	Lettura inversa: buoni dati, in miglioramento.
iC28	Rapporto studenti I anno/docenti I anno	Lettura inversa: buoni dati, in miglioramento.

* * * * *



il Presidente



il Segretario verbalizzante

Allegato n.4: Commento "ai dati "SMA 2024"**Commento**

Dall'insieme degli indicatori emerge un quadro articolato, che conferma alcuni punti di forza strutturali del Corso di Studio (CdS), a fronte di criticità circoscritte ma significative, in particolare sul versante della sostenibilità.

1. Attrattività e ingresso degli studenti

Gli indicatori relativi agli avvisi di carriera (iC00a) e agli immatricolati puri (iC00b) mostrano un trend negativo, con il CdS collocato nelle fasce di attenzione. Anche la quota di studenti provenienti da altre regioni (iC03) si mantiene contenuta e in diminuzione, segnalando una limitata capacità di attrarre fuori dal bacino territoriale più prossimo. Questi dati, pur con qualche segnale di ripresa nel 2024, indicano che il corso mantiene una base di interesse ma fatica a consolidare la crescita nel medio periodo. In particolare, il profilo degli studenti — spesso già in possesso di esperienze universitarie o professionali — conferma una specificità del CdS, che intercetta una domanda "non tradizionale" ma numericamente più ristretta rispetto a quella dei corsi generalisti. La conseguenza è la necessità di rafforzare strategie di orientamento e promozione, puntando a valorizzare l'unicità dell'offerta formativa e ad ampliare la platea di riferimento anche oltre i confini regionali.

2. Percorso formativo e performance studentesche

In netto contrasto con le difficoltà di ingresso, gli indicatori di percorso restituiscono un quadro estremamente positivo. La percentuale di CFU conseguiti al primo anno (iC13), i tassi di prosecuzione al secondo anno (iC14–iC16) e gli indicatori relativi alla progressione con soglie di CFU già maturati (iC15 e iC15bis) si collocano stabilmente in fascia alta o di eccellenza. Ciò segnala una buona fidelizzazione degli studenti, una didattica ben organizzata e una capacità del CdS di sostenere in maniera efficace i percorsi individuali già dai primi anni. Questi dati risultano particolarmente significativi se confrontati con le medie di Ateneo e nazionali, poiché collocano il corso in una posizione di assoluto rilievo, soprattutto in un contesto di recente istituzione. Ne deriva l'immagine di un percorso formativo in grado di garantire stabilità, continuità e qualità, con tassi di abbandono ridotti e una forte coerenza didattica.

3. Internazionalizzazione

Gli indicatori relativi alla mobilità e ai CFU acquisiti all'estero (iC10, iC10bis, iC11) evidenziano margini di miglioramento. Sebbene si registrino trend positivi, i valori restano complessivamente bassi e il CdS si colloca in fascia neutra. È evidente che l'internazionalizzazione rappresenta ancora un punto debole, probabilmente legato al profilo stesso della popolazione studentesca, spesso impegnata professionalmente e quindi meno propensa alla mobilità internazionale. Ciononostante, il dato segnala l'opportunità di rafforzare accordi di scambio e percorsi formativi integrati con partner esteri, anche in modalità virtuale o blended, per rendere più accessibili esperienze di respiro internazionale.

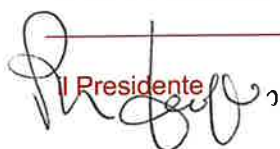
4. Sostenibilità del corpo docente e organizzazione della didattica

Qui si collocano le principali criticità. L'indicatore relativo alle ore di docenza erogate da docenti strutturati (iC19) è in fascia critica, con un trend negativo. Ciò segnala una forte dipendenza da personale a contratto, che, pur assicurando la copertura delle attività formative, non garantisce la stessa stabilità e continuità didattica. Gli indicatori correttivi (iC19bis e iC19ter), che includono anche i ricercatori a tempo determinato, mostrano una situazione meno grave, con trend positivi o di attenzione, ma non sufficienti a colmare il divario rispetto alle medie di Ateneo e nazionali. Questo dato va considerato una priorità strategica, poiché il rafforzamento del corpo docente strutturato è condizione indispensabile per la piena maturazione del corso nel medio-lungo periodo.

D'altro canto, il rapporto studenti/docenti (iC27–iC28), a lettura inversa, restituisce un quadro molto positivo, con valori sensibilmente migliori rispetto al contesto nazionale. Ciò garantisce un livello di interazione didattica favorevole, che contribuisce a spiegare i buoni risultati sugli indicatori di percorso.

5. Soddisfazione e qualità percepita

L'indicatore relativo alla soddisfazione complessiva dei laureati (iC25) colloca il CdS in fascia alta, confermando un apprezzamento significativo da parte degli studenti. Questo aspetto si lega ai giudizi positivi già emersi dai questionari, soprattutto in relazione alla qualità della didattica, alla chiarezza delle comunicazioni e alla capacità del corso di rispondere alle aspettative formative.

Sintesi e conclusioni


Il Presidente



il Segretario verbalizzante

- **Punti di forza:** elevata qualità della didattica e dei risultati formativi; forte fidelizzazione e continuità dei percorsi; soddisfazione complessiva degli studenti; rapporto studenti/docenti favorevole; buone performance nelle percentuali di CFU conseguiti e nelle progressioni al II anno.
- **Aree di attenzione:** attrattività in ingresso ancora fragile, in particolare per gli immatricolati puri e la mobilità interregionale; internazionalizzazione debole; sostenibilità della docenza fortemente dipendente da personale non strutturato.

In conclusione, il CdS si configura come una realtà giovane ma già solida sotto il profilo della didattica e della qualità dei percorsi formativi. Le priorità strategiche riguardano il rafforzamento dell'organico strutturato e delle politiche di attrattività, insieme allo sviluppo di iniziative di internazionalizzazione, così da garantire la crescita e la piena maturità del corso nel medio-lungo periodo.

* * * * *

il Presidente



il Segretario verbalizzante

